



Comune di Villar Focchiardo

PROVINCIA DI TO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.7

OGGETTO:

Statuto Comunale: modificazioni al Titolo III - definizione di "Servizi pubblici comunali privi di rilevanza economica" (art. 63/bis).

L'anno duemiladieci addì ventisei del mese di aprile alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CHIABERTO Emilio Stefano - Sindaco	Sì
2. GIACOSA Michele - Vice Sindaco	Sì
3. VENTRE Massimiliano - Consigliere	Sì
4. DI GAETANO Eugenio - Assessore	Sì
5. REYNERI Leonardo Maria - Assessore	Sì
6. ALA Donatella - Consigliere	Sì
7. CHILA' Francesca - Consigliere	Sì
8. MAROTTA Rosanna - Consigliere	No
9. BRUNJAIL Claudette Raymonde - Consigliere	Sì
10. CANCELLI Valentina - Assessore	Sì
11. RUBELLA Mauro - Consigliere	Sì
12. MILETTO Paolo - Consigliere	Sì
13. FISSORE Guido - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	12
Totale Assenti:	1

Assume la Presidenza **CHIABERTO Emilio Stefano**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa Ilaria GAVAINI**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

Deliberazione C.C. n. 7 del 26 aprile 2010

Oggetto: Statuto Comunale: modificazioni al Titolo III – definizione di “Servizi pubblici comunali privi di rilevanza economica” (art. 63/bis).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Sindaco,

premesso che:

l'acqua rappresenta fonte di vita insostituibile per gli ecosistemi dalla cui disponibilità dipende il futuro degli esseri viventi;

l'acqua pertanto costituisce un bene comune dell'umanità, un bene comune universale, un bene comune pubblico, indisponibile, appartenente a tutti;

il diritto all'acqua è un diritto inalienabile: non può essere proprietà di consumo, bensì bene condiviso equamente da tutti, il cui accesso deve essere garantito a tutti come servizio pubblico;

l'accesso all'acqua, già alla luce della attuale normativa e sempre più in prospettiva, se non affrontato secondo principi di equità, giustizia e rispetto per l'ambiente rappresenterà causa di tensioni all'interno della comunità internazionale e una emergenza democratica a livello nazionale;

Visto l'art. 23 bis del D.L. 25 giugno 2008 convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e smi;

Attesa la necessità di individuare e fare propri alcuni principi basilari in tema di concezione dell'acqua come “bene comune”;

Ritenuto di:

riconoscere anche nel proprio Statuto il diritto umano all'acqua, ossia l'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico così come previsto dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo;

confermare il principio della proprietà e gestione pubblica del servizio idrico integrato ribadendo che le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà;

riconoscere anche nel proprio Statuto che la gestione del servizio idrico integrato è un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica senza scopo di lucro, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti e pari dignità umana a tutti i cittadini la cui gestione va attuata attraverso gli artt. 31 e 114 del D.lgs. n. 267/2000;

Ritenuto inoltre di:

promuovere nel proprio territorio una Cultura di salvaguardia della risorsa idrica e di iniziativa per la ripubblicizzazione del Servizio Idrico Integrato attraverso le seguenti azioni:

- a) informazione della cittadinanza sui vari aspetti che riguardano l'acqua sul nostro territorio, sia ambientali che gestionali;

- b) contrasto al crescente uso delle acque minerali e promozione dell'uso dell'acqua dell'acquedotto per usi idropotabili, a cominciare dagli uffici, dalle strutture e dalle mense scolastiche;
- c) promozione di una campagna di informazione/sensibilizzazione sul Risparmio Idrico;
- d) informazione puntuale della cittadinanza sulla qualità dell'acqua con pubblicazione delle analisi chimiche e biologiche;
- e) promozione di tutte le iniziative finalizzate alla ripubblicizzazione del Servizio Idrico Integrato nel territorio di propria pertinenza.

Tutto ciò premesso,

visto lo Statuto comunale composto di n. 103 articoli e ritenuto di proporre la modificazione e l'integrazione dello stesso inserendo al Titolo III "Servizi Pubblici" il seguente articolo 63 bis:

"Servizi pubblici comunali privi di rilevanza economica."

Il Comune dichiara di:

- *riconoscere il Diritto umano all'acqua, ossia l'accesso all'acqua come diritto umano, universalmente, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico;*
- *confermare il principio della proprietà e gestione pubblica del servizio idrico integrato e che tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà;*
- *riconoscere che il servizio idrico integrato è un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti e pari dignità umana a tutti i cittadini, e quindi la cui gestione va attuata attraverso gli artt. 31 e 114 del D.Lgs. 267/2000.*

Ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Visto l'art. 6 del D. Lgs. N. 267/2000 e s.m.i.;

Acquisiti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L - D.lgs n.ro 267 del 18 agosto 2000;

Con votazione espressa in forma palese, mediante alzata di mano, dalla quale scaturisce il seguente esito:

Consiglieri presenti: 12 ; Votanti 12; Astenuti =; Voti favorevoli: 12 ; Voti contrari = ;

Dopo la proclamazione dell'esito della votazione da parte del Presidente;

D E L I B E R A

- Di approvare la premessa come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Di approvare la modificazione e integrazione dello Statuto comunale inserendo al Titolo III " Servizi Pubblici" l'articolo 63/bis.

Del che si è redatto il presente verbale
In originale firmati

IL SINDACO
F.to : CHIABERTO Emilio Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Dott.ssa Ilaria GAVAINI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____.

Villar Focchiardo, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Ilaria GAVAINI

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Ilaria GAVAINI

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo Pretorio del Comune per 15 gg consecutivi e che contro di essa non sono pervenuti reclami.

La presente deliberazione è **DIVENUTA ESECUTIVA** in data _____

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000.

Villar Focchiardo, lì _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Ilaria GAVAINI